



ANTICIPARE IL FUTURO: NUOVI PARADIGMI, NUOVE TECNOLOGIE, NUOVE COMPETENZE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

La storia recente, gli attuali precari assetti geopolitici e la complessità che viviamo ci impongono, oggi più che mai, di prestare grande attenzione al fabbisogno di competenze e profili professionali da parte delle imprese in un contesto caratterizzato da una crescente pervasività delle tecnologie digitali nei prodotti, nei processi produttivi e nelle attività aziendali e dalla transizione verso nuovi paradigmi strategici come quelli dell'open innovation e delle strategie agili.

Per fare questo è necessario stimolare un confronto tra le principali realtà industriali del territorio del Friuli Venezia Giulia, principalmente nei settori del digitale, del navale e della meccanica, sia PMI, sia aziende di grandi dimensioni, fornendo nel contempo degli spunti utili a definire nuovi percorsi formativi (o a rinnovare gli esistenti) a Università, Istituti Formativi Superiori ed altri istituti di formazione.

TARGET

Il target dell'iniziativa è costituito da almeno 30 imprese del Friuli Venezia Giulia attive principalmente nei settori del digitale, del navale e della meccanica, sia PMI, sia aziende di grandi dimensioni. Nel percorso verranno comunque consultati almeno 50 soggetti tra manager ed imprenditori disposti a intraprendere:

- i) la prima fase del progetto relativa alla raccolta di dati quantitativi e qualitativi relativi alla evoluzione delle figure professionali in un contesto VUCA;
- ii) workshop sul fabbisogno percepito delle future competenze;

- iii) definizione di un modello di assessment delle esigenze formative e organizzative per la valutazione e la misurazione del futuro fabbisogno di competenze professionali.

L'iniziativa è attuata congiuntamente da MIB Trieste School of Management e da LEF-Lean Experience Factory. I due soggetti saranno affiancati e coadiuvati da Federmanager FVG, Confindustria Alto Adriatico e dai Cluster regionali DITEDI, MAREFVG e COMET.

OBIETTIVI

- Il principale obiettivo del progetto consiste nell'offrire al territorio una mappatura ragionata, oltre che degli spunti concreti relativi all'evoluzione del fabbisogno delle competenze e dei profili professionali ricercati dalle imprese, permettendo anche di identificare i percorsi formativi ideali finalizzati alla riduzione del gap rilevato.
- Inoltre, il progetto vuole andare a codificare una metodologia di rilevamento dei fabbisogni formativi in ottica di upskilling e reskilling e di talent management (attrazione, coinvolgimento e ritenzione dei talenti) anche volta ad aiutare i GM e HR manager a tracciare la rotta di sviluppo organizzativo delle imprese.

ATTIVITÀ CORE

Il progetto è suddiviso in 6 macro fasi così definite:

FASE 1 - Raccolta dati quantitativi e informazioni qualitative relativi alla evoluzione delle figure professionali;

FASE 2 - Organizzazione di incontri informativi e di confronto con imprenditori, manager e operatori dell'istruzione;



FASE 3 – Analisi delle esigenze organizzative e formative, con proiezione/simulazione del futuro sviluppo d'impresa;

FASE 4 - Valutazione e misurazione del futuro fabbisogno di competenze e profili professionali;

FASE 5: Predisposizione di un report complessivo di progetto;

FASE 6: Presentazione e condivisione dei risultati.

RISULTATI

Ai fini della replicabilità del percorso, il soggetto attuatore codificherà, secondo le linee guida del progetto, sia un percorso/metodo di rilevamento dei fabbisogni formativi, sia la tipologia realizzativa delle azioni di talent acquisition, upskilling e reskilling.

Il territorio, in termini di imprese, cluster e centri formativi di diverso livello, disporrà di una visione basata su una sperimentazione agita con sistemi scientifici innovativi, che consentirà una riprogrammazione di assetti imprenditoriali e formazione mirata alle future esigenze di competenze e professionalità.

Maggiori informazioni sul progetto a questa pagina;

<https://mib.edu/it/news-eventi/figure-professionali-competenze-emergenti-in-fvg>